

Fini: "Nulla da spiegare su quel filmato"

Pubblicato: Mercoledì 2 Dicembre 2009

Il **fuorionda di Gianfranco Fini** ha innescato lo scontro all'interno del Pdl. Le parole scambiate dal presidente della Camera con il giudice Trifuoggi a margine di un convegno sulla mafia non sono piaciute a Berlusconi, reo, secondo Fini «di **confondere il consenso popolare con una sorta di immunità** nei confronti di qualsiasi altra autorità di garanzia e di controllo».

In serata alla trasmissione televisiva "**Ballarò**", Fini ha chiarito le parole del filmato, o meglio, ha dichiarato «di non avere nulla da chiarire». Fini ha sottolineato di essere "convintissimo che Berlusconi non c'entra nulla con la Mafia" e di averlo 'detto in pubblico e ripetuto in privato nella registrazione 'rubata'. Il presidente della Camera ha aggiunto che "la magistratura deve esprimere il massimo impegno e il massimo scrupolo per verificare le dichiarazioni dei pentiti che chiamano in causa il premier". La terza carica dello stato ha però anche sottolineato: "non perdo fiducia nella magistratura. Penso a Falcone e Borsellino e a tutti gli altri giudici caduti sotto i colpi della mafia con tutti gli errori che possono commettere meritano la nostra totale fiducia, perché altrimenti dovrei perdere fiducia nella nostra democrazia".

"Sono – ha detto Fini – un presidenzialista convinto. Ma **in ogni democrazia** si presuppone che da parte di **chi detiene il potere esecutivo ci sia rispetto per gli altri poteri** e per i contrappesi istituzionali".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it